

Humangest S.p.A.

SEDE in Milano, Via A. Manzoni 37

Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 i.v.

Numero R.E.A. MI -1956544

Cod. Fiscale, P.IVA e Registro Imprese di Milano n. 01751620681

Società soggetta a direzione e coordinamento della SGB Humangest Holding S.r.l.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ha registrato una perdita prima delle imposte pari ad Euro 5.332.025 ed una perdita netta pari ad Euro 5.566.543.

Andamento della gestione

L'esercizio 2023 registra una crescita dei ricavi complessivi del 9% rispetto al 2022, la somministrazione cresce dell'8% con il mercato flat, molto soddisfacenti anche le performance delle altre linee di business, Permanent + 50% e Pal (politiche attive del lavoro) + 72%.

Quanto appena illustrato ha consentito alla società di scalare un altro posto della classifica delle società operanti nel mondo della somministrazione di lavoro, posizionandosi al 12° posto pari a una quota di mercato dell'1,34%, e di confermarsi anche per il 2023 tra le prime tre società di settore per performance di crescita.

Tali risultati sono ancor più positivi alla luce del miglioramento della marginalità lorda percentuale, cresciuta dell'0,81% grazie all'effetto combinato della focalizzazione nelle vendite di servizi aggiuntivi e allo sviluppo della "stabilizzazione" dei dipendenti in somministrazione.

Humangest SpA nel 2023 ha effettuato oltre 46.000 assunzioni in somministrazione dando lavoro a circa 30.500 persone, con più di 2.100 aziende clienti.

Principali dati economici di Humangest S.p.A. (valori espressi in Euro)

Nella tabella sottostante si presentano i dati economici riclassificati con criteri gestionali al fine di determinare le performance dell'attività ordinaria.

L'incremento dei ricavi dell'esercizio è frutto di una strategia coordinata che ha rivisto profondamente la struttura organizzativa (cresciuta del 32%), i sistemi informatici e i processi, con lo scopo di massimizzare le opportunità del mercato.

Dal punto di vista organizzativo le direttrici sono state principalmente due, la prima legata al completamento degli staff, riducendo la percentuale di posizione vacanti, che nel 2022 si attestava intorno al 30%, la prossimità logistica infatti, rappresenta ancora una chiave di successo del business; la seconda, di natura qualitativa, nasce dalla constatazione che una delle leve strategiche in un mercato del lavoro in cui è presente una forte divario tra domanda e offerta è la differenziazione dei servizi offerti a clienti e candidati, in questa direzione la società ha deciso offrire un servizio sempre più specializzato mediante la delocalizzazione amministrativa di primo livello, ovvero con l'inserimento di nuovi profili con competenza tecniche coadiuvati da una struttura di supporto e di verifica della compliance dei processi.

A completare il quadro delle attività poste in essere per il potenziamento dei ricavi la società si è dotata, per il tramite delle società del gruppo, di nuovi strumenti di analisi che hanno migliorato la profondità e la tempestività sui dati andamentali del business, e la trasversalità delle informazioni sulle diverse business line del gruppo al fine di cogliere precocemente e in maniera strutturata e monitorabile le opportunità di mercato. L'impatto dell'adozione dei nuovi software (Sales Forces, Service Now, Tableau) e processi (Internal Audit, Strategy, Risk) è evidente nell'aumento dei costi di struttura, che spessano nell'esercizio anche costi non ripetibili in quanto derivanti dalla progettazione e implementazione degli stessi.

Il complesso delle decisioni e azioni intraprese tuttavia daranno risultati sugli esercizi futuri, con l'aspettativa di un significativo miglioramento dell'Ebitda %, e contestuale aumento dei ricavi.

La variazione di oneri finanziari è collegata all'aumento dell'utilizzo del factor e agli oneri sul finanziamento garantito da Sace già illustrato nella nota integrativa.

Gli oneri straordinari includono la svalutazione della partecipazione in Humangest Group già evidenziata in nota integrativa.

Conto Economico	2023	2022
TOTALE FATTURATO	227.437.398	208.299.072
COSTI PERSONALE TEMPORANEO	193.554.646	178.877.244
MARGINE LORDO	33.882.752	29.421.828
% Totale Fatturato	14,90%	14,12%
COSTO DEL PERSONALE DIRETTO	12.347.060	9.353.464
% Totale Fatturato	5,4%	4,5%
COSTI DI STRUTTURA	17.837.292	12.895.375
% Totale Fatturato	7,8%	6,2%
Management FEE	2.295.467	1.772.042
EBITDA	1.402.933	5.400.947
% Totale Fatturato	0,6%	2,6%
Perdite su crediti	404.698	969.292
Svalutazione crediti	450.000	-
Ammortamenti e Leasing immobile	1.562.128	924.111
Oneri/(proventi) finanziari	2.030.762	1.214.967
Svalutazione partecipazioni	3.950.000	-
Oneri/(proventi) straordinari	-14.473	517.200
Ricavi Superbonus 110	-1.648.157	-
EBT	-5.332.025	1.775.377
% Totale Fatturato	-2,3%	0,9%

Tabella di riconciliazione tra Ebitda gestionale e (A-B) Differenza tra valore e costi della produzione

	Riclassificato Gestionale 2023	Riclassificato da bilancio CEE 2023	Delta 2023	Note
Totale Fatturato	227.437	233.392	5.955	Riclassifica per natura dei Contributi in conto esercizio, Proventi diversi e Sopravvenienze attive
Costo del personale temporaneo	193.555	202.168	8.613	Riclassifica per natura dei Contributi in conto esercizio
Costo del personale diretto	12.347		-12.347	
Costi di Struttura	17.837	32.818	14.981	Riclassifica per natura dei costi per servizi legati ai dipendenti di staff e dei costi per commissioni factor
Management FEE	2.295		-2.295	
EBITDA	1.403	-1.594	-2.997	
% Totale Fatturato	2,6%	-0,7%		
Svalutazione e Perdite su crediti	855	450	-405	Perdite su crediti classificati in bilancio tra gli oneri diversi di gestione
Ammortamenti e Leasing immobile	1.562	1.033	-530	Riclassifica dei canoni di leasing
Oneri/(proventi) finanziari	2.031	2.096	66	Spese e commissioni factoring classificati in bilancio nella voce Oneri Diversi di gestione
Oneri/(proventi) straordinari	-14	-3.791	-3.776	Sanzioni e sopravvenienze passive classificati in bilancio nella voce Oneri diversi di gestione
Ricavi Superbonus 110	-1.648		1.648	Inclusi nella voce proventi straordinari
Svalutazione di partecipazioni	3.950	3.950	-	
Totale Ammortamenti/svalutazioni e oneri straordinari e finanziari	6.735	3.738	-2.997	
EBT	-5.332	-5.332	0	

Indici di redditività

Il risultato negativo del 2023, per le ragioni sopra indicate, rende poco comparabili gli indici dell'esercizio 2023 rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

	2023	2022
ROE - (Risultato netto/Mezzi Propri)	-50,1%	4,0%
ROI - (EBT/Capitale Investito)	-3,2%	1,1%
ROS - (EBT/Capitale Investito)	-2,3%	0,8%

Dati patrimoniali

Di seguito lo stato patrimoniale riclassificato confrontato con l'esercizio precedente (in migliaia di Euro):

€/1000	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Immobilizzazioni Materiali	2.302	4.295	-1.993
Immobilizzazioni Immateriali	8.487	8.780	-293
Partecipazioni	27.540	31.490	-3.950
Crediti finanziari	18.856	11.792	7.064
Immobilizzazioni Nette	57.185	56.357	828
Crediti verso Clienti	93.031	89.138	3.893
Altre Attività correnti	5.030	3.357	1.673
Crediti intercompany	5.792	6.129	-337
Debiti verso Fornitori	-3.594	-4.952	1.358
Debiti/crediti tributari	-3.720	-3.377	-343
Debiti previdenziali	-10.980	-11.049	69
Debiti v/personale dipendente	-17.611	-16.658	-953
Debiti intercompany	-8.208	-4.207	-4.001
Altre Passività correnti	-385	-226	-159
Capitale Circolante Netto	59.355	58.155	1.199
Debiti prev/trib a M/L termine (Trans. 182ter)	-73.464	-78.959	5.495
Fondo TFR	-337	-333	-4
Capitale Investito Netto	42.738	35.220	7.518
Capitale Sociale	3.000	1.000	2.000
Riserve	13.669	18.295	-4.626
Risultato di esercizio	-5.567	808	-6.374
Patrimonio Netto	11.103	20.103	-9.000
Debito a Breve Termine / (Cassa) - C/C ordinari	-1.857	-2.834	978
Debito a Breve Termine / - Pro Solvendo	25.750	17.952	7.798
Debito a ML Termine	7.742	0	7.742
Posizione finanziaria netta	31.635	15.117	16.518
Totale mezzi propri e di terzi	42.738	35.220	7.518

Le principali variazioni delle voci di debito e credito sono state già illustrate in nota integrativa, ma è utile sottolineare che la società nel corso del 2023 ha ulteriormente migliorato i DSO complessivi (150), calcolati come rapporto tra crediti verso clienti e ricavi delle vendite e delle prestazioni, come meglio specificato nel paragrafo sull'analisi dei crediti.

La posizione finanziaria netta è influenzata dall'aumento di linee di credito factor passate dai 17,9 mln di fine 2022 ai 24,1 mln del 2023 e dal finanziamento concesso da Banca Progetto nei primi mesi del 2023.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023 è stata ulteriormente riclassificata al fine di considerare i debiti da transazione 182 ter, che per la durata è assimilabile ad un finanziamento a lungo

termine, e allo stesso tempo, includere i crediti di natura finanziaria verso le società del gruppo (in migliaia di Euro):

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Depositi bancari	1.812	2.820
Denaro e altri valori in cassa	45	14
Disponibilità liquide	1.857	2.834
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	39	39
Debiti verso banche /altri finanziatori	-24.137	-17.952
Quota a breve di mutui e finanziamenti	-1.613	0
Crediti finanziari	18.856	11.792
Debiti previdenziali e tributari rateizzati (entro es. succ.)	-5.691	-5.690
Totale Debiti finanziari a breve termine	-12.585	-11.849
Posizione finanziaria netta a breve termine (entro 12 mesi)	-10.689	-8.976
Debiti verso banche m/l termine	-7.742	0
Debiti previdenziali e tributari rateizzati (oltre es. succ.)	-73.464	-78.959
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine (oltre 12 mesi)	-81.206	-78.959
Posizione finanziaria netta	-91.895	-87.935

La variazione complessiva della PFN risulta dunque pari a + 3,96 mln (+4,5% rispetto allo scorso anno) pur in presenza di un aumento di fatturato del 9%, questo a testimonianza del percorso di miglioramento generale delle performance di efficienza finanziaria raggiunto in un contesto di crescita di ricavi e margini.

I piani di rateizzazione previdenziale e tributaria non hanno morosità ed i pagamenti delle rate sono stati effettuati regolarmente alle scadenze previste.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come già illustrato nella nota integrativa la società si è dotata, con il supporto consulenziale di un primario advisor, di un piano industriale per il triennio 2024-2026 attraverso il quale è previsto il miglioramento della redditività (Ebitda). Il piano proietta ricavi per oltre 297 Mln di euro al 2026 con una crescita CAGR dell'8% e MOL del 39,3%.

Per il 2024 il piano prevede una crescita dei ricavi del 7%, molto prudente rispetto al track record della società e un incremento della marginalità lorda al 16% attuabile oltre che attraverso la segmentazione del pricing ai clienti anche mediante le nuove misure governative per lo sviluppo dell'occupazione, quali Politiche attive del lavoro e sgravi per la stabilizzazione dei dipendenti.

Il recupero di marginalità è previsto avvenga anche attraverso un processo di contenimento dei costi in modo da mettere a scala la struttura costruita nel biennio 2022-2023. Lo sviluppo dei costi sarà guidato dalle esigenze commerciali e di sviluppo IT secondo logiche iso-architetture.

Relativamente all'andamento gestorio al 30 giugno 2024 e quindi al processo di messa a terra del piano industriale si segnala che tutte le controllate mostrano dati in linea con il piano stesso. Si registra del ritardo sul fatturato della controllata Humanform S.r.l. penalizzato dal ritardo nella pubblicazione del

decreto attuativo del credito d'imposta 5.0 oltre che dal ritardo nella pubblicazione del nuovo bando "Nuove competenze". La controllata ha comunque lavorato in questi mesi per confermare l'interesse dei clienti allo scopo di ridurre al minimo i tempi per la presentazione dei progetti. L'avvio dei progetti in pipeline nel secondo semestre consentirebbe di recuperare integralmente il gap di ricavi del primo semestre.

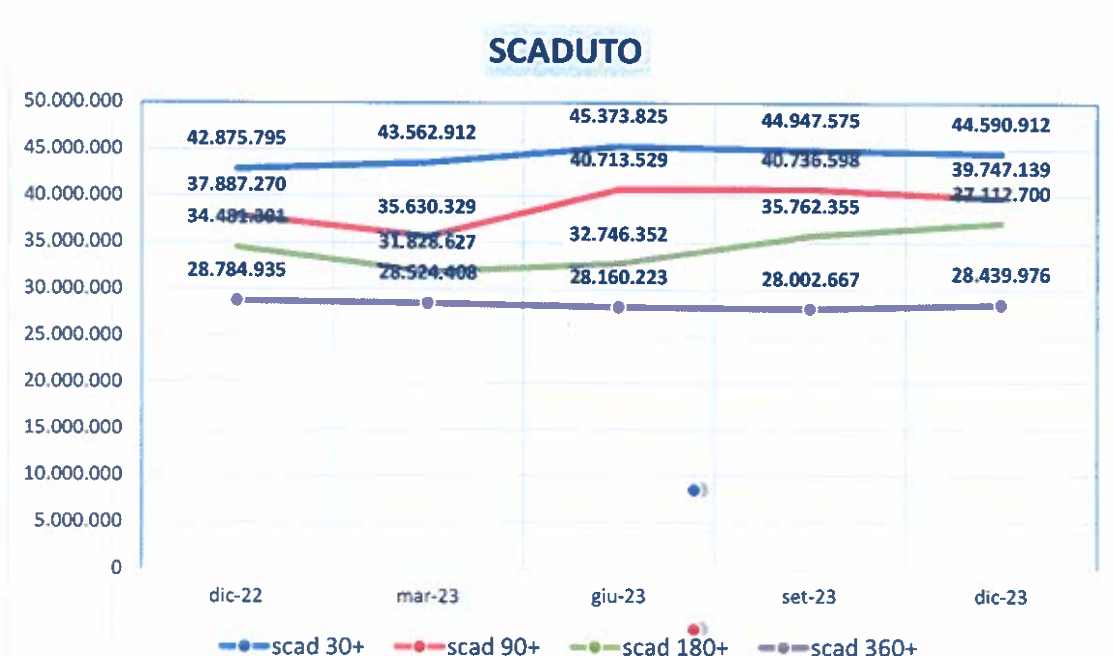
Analisi dei crediti al 31/12/23

L'esercizio conclusi al 31/12/23 conferma l'andamento conservativo del credito scaduto. Il tasso di incremento complessivo registrato nell'esercizio 2023 rispetto al 2022 è solo del 4% di contro un incremento di fatturato, nello stesso periodo, è pari al 9%.

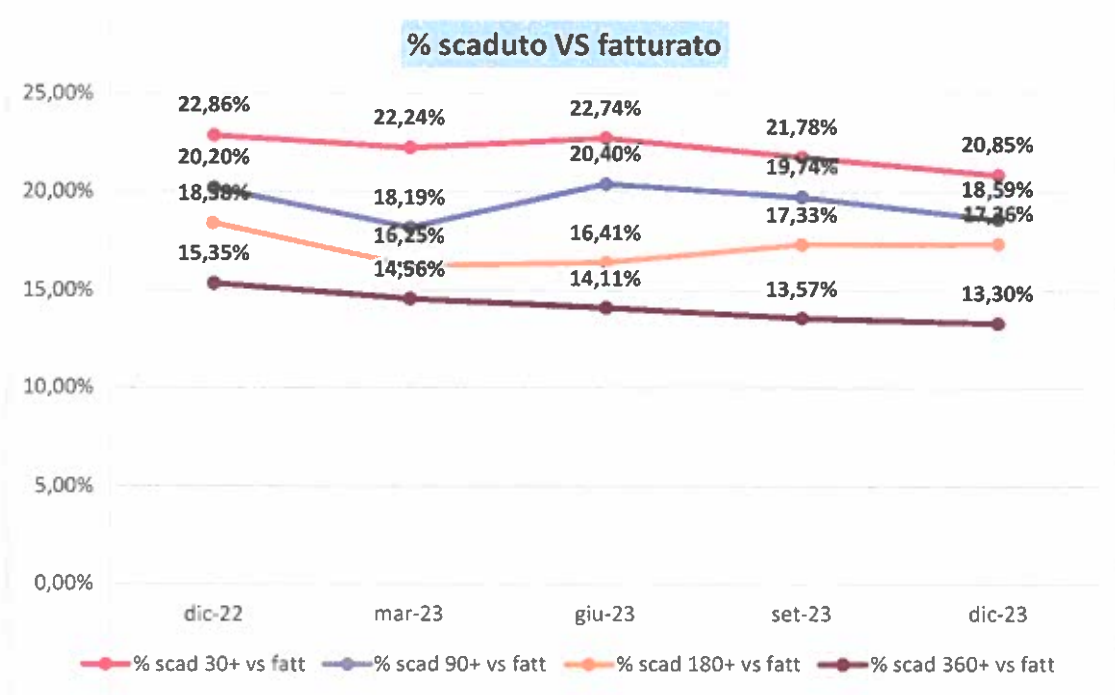
L'attenzione posta allo scaduto nella fascia più longeva sta determinando una sua riduzione in valore assoluto (da 28,8mio€ a 28,4mio€ pari al -1,4%); nelle fasce intermedie si registra un assestamento di posizioni già in essere oltre il marginale ingresso di nuove posizioni a fronte, lo si ripete, di un aumento del fatturato complessivo del 9%.

Si confermano le considerazioni già addotte nel 2022 relativamente le politiche commerciali nei confronti dei clienti appartenenti a gruppi, la cui relazione rileva, seppur parzialmente, anche in tema di gestione dei crediti.

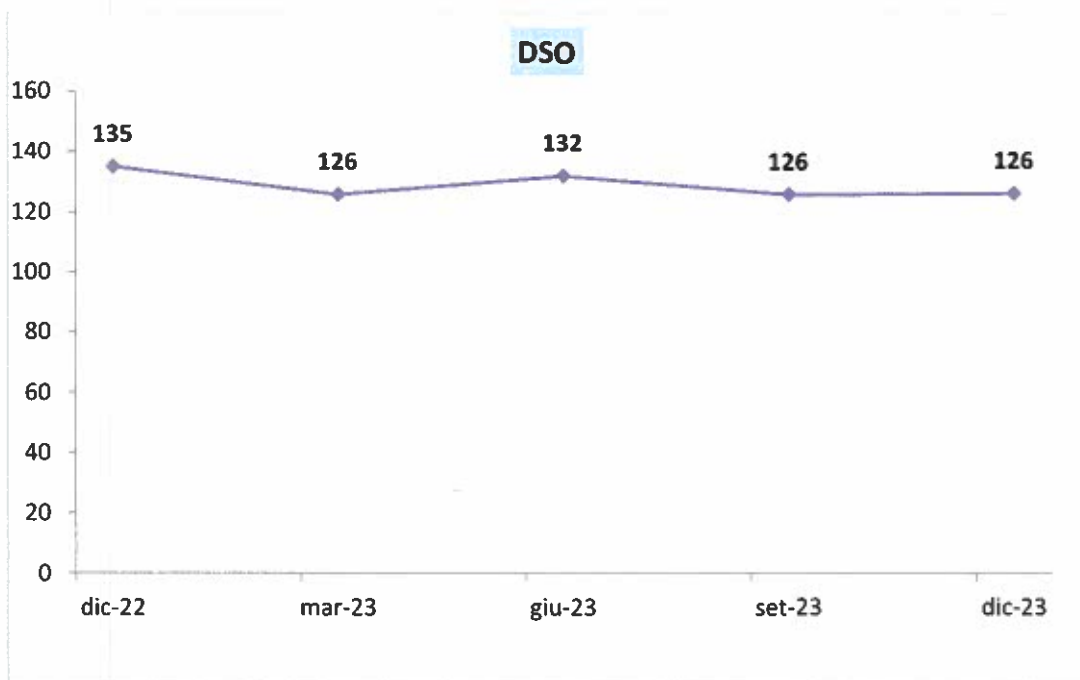
La gestione del c.d. corrente continua ad essere scrupolosa e prudentiale con predilezione di clienti a solvibilità manifesta e condizioni di pagamento a 30gg.



L'attenzione posta alla gestione dello scaduto, il cui incremento è solo del 4% rispetto l'incremento del 9% del fatturato, è ancor più evidente esaminando l'incidenza dello stesso, per fasce di appartenenza: in ognuna di queste si registra una sostanziale riduzione dal 2022.



Anche l'indicatore DSO sul fatturato corrente conferma l'andamento positivo della gestione dei crediti registrando dal 2022 al 2023 una riduzione di quasi 10 punti: da 135 a 126.



La società non si è avvalsa di polizze assicurative del credito nel corso del 2023, mentre il fondo svalutazione ammonta ad euro 16,5 mln.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Personale

La società ha progressivamente ampliato il dipartimento Risorse Umane con lo scopo di focalizzare l'attenzione sul clima aziendale, di diffondere la nuova cultura organizzativa e i nuovi processi, coinvolgendo l'intera popolazione aziendale in percorsi formativi di sviluppo individuali ed organizzativo.

Anche nel 2023 sono state avviate numerose iniziative per migliorare il well-being aziendale e sono stati elaborati di percorsi crescita interna supportati da processi di valutazione periodica delle performance individuali, è stato inoltre riconfermato il progetto Club30 destinato alla formazione di giovani talenti già presenti nell'organizzazione.

Nel 2023 la società ha nominato il Comitato *Diversity & Inclusion* e concluso il percorso che nel 2024 porterà alla certificazione sulla Parità di genere.

Nel corso dell'esercizio 2023, non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate definitivamente responsabili.

Lo smart working è stato utilizzato al fine di migliorare il work-life balance dei propri collaboratori, in misura variabile, a seconda del ruolo ricoperto, in una percentuale dal 10 al 20% dell'orario settimanale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente anche in relazione alla tipologia di attività svolta dalla società.

Investimenti

Nel 2023 la società ha effettuato investimenti fisiologici nel mantenimento della struttura.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischi operativi connessi al sistema normativo ed al prezzo

Il settore della somministrazione di lavoro non è sottoposto a forti variazioni di prezzo, in quanto, gran parte dello stesso (circa 85%), è determinato da contratti collettivi. La parte di margine che la Società applica è tuttavia determinata in considerazione di numerosi aspetti legati sia alla già menzionata capacità finanziaria, oltre che ad altre caratteristiche del cliente, quali ad esempio, il livello di servizio richiesto, la quantità di risorse fornite, le condizioni di pagamento accordate. Tutto ciò, unitamente alla flessibilità dei contratti la cui durata media è di circa 2 mesi, riduce significativamente il rischio in oggetto e conseguentemente la Società ha valutato di non mettere in atto specifiche politiche di contenimento del rischio specifico.

Rischi finanziari connessi alla gestione del credito, della liquidità

Il 99% del fatturato della società deriva dalla somministrazione di lavoro, settore fortemente sottoposto al rischio di liquidità, in quanto le tempistiche di pagamento del debito sono rigidamente stabiliti da

leggi e contratti collettivi, mentre le tempistiche di incasso sono determinate da accordi commerciali tra le parti.

Ciò implica che il mantenimento di adeguati flussi di cassa rappresenti un elemento strategico del business che la Società persegue determinando ad inizio di ogni anno le stime di cash-flow, ed analizzando mensilmente scostamenti, soprattutto mediante il monitoraggio settimanale degli incassi attesi.

Come già analizzato nella sezione crediti, la verifica preventiva delle condizioni economico-finanziarie dei clienti, una gestione attenta e quotidiana del credito aperto con limitazioni nelle esposizioni, e la tempestiva attivazione di procedure legali giudiziali e stragiudiziali, sono i punti cardine che, insieme al raggiungimento di un adeguato livello di marginalità, guidano le decisioni aziendali volte a contenere il rischio di liquidità e di credito.

Adozione del modello organizzativo di cui al D.Lgs. 231/2001 e certificazioni

La società ha da tempo adottato il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo predisposto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001 ("Modello 231") ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza previsto dallo stesso Decreto.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 l'Organismo di Vigilanza, nell'ambito dei poteri e dei compiti ad esso affidati, ha costantemente monitorato l'attualità e l'adeguatezza del Modello 231 rispetto al contesto aziendale ed ai suoi cambiamenti ed ha svolto le attività, previste e quelle altre comunque ritenute necessarie, specificamente rivolte a verificare il suo effettivo funzionamento e la sua osservanza.

La Società è titolare di certificato di conformità alle norme sulla Qualità UNI EN ISO 9001/2015 per Abruzzo, Lombardia, Lazio, Marche, Puglia, Sicilia e Campania, e certificazione SA8000. La corretta applicazione delle procedure interne è oggetto di verifiche periodiche da parte del team di internal auditing.

La società è certificata "Top Employers" presso il Top Employers Institute, ente certificatore globale dell'eccellenza delle pratiche HR.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La società si presenta come una forte realtà attiva nei servizi alle imprese con forti connotati di specializzazione e, pertanto, ogni business line è gestita da una società che si contraddistingue da un proprio brand di riferimento:

- Humangest S.p.A. – agenzia per il lavoro - specializzata in somministrazione di personale e di ricerca e selezione;
- Humanform S.r.l. – società operante nel campo della formazione;
- Humansolution S.r.l. – società di servizi in outsourcing alle imprese;
- Humangest group S.r.l. – agenzia per il lavoro di diritto romeno - specializzata in somministrazione di manodopera, distacco internazionale e ricerca e selezione. Oggi Humangest Group controlla il 100% di IHM Total Consult S.r.l.;
- Employerland S.r.l. – società operante nel campo dei servizi per le risorse umane;
- Area 75 S.r.l. - società operante nel campo dei servizi per le risorse umane.

I rapporti di seguito indicati accolgono le transazioni con imprese controllate e controllanti di natura commerciale e finanziaria. Esse non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolate da normali condizioni di mercato. Nelle seguenti tabelle di sintesi si evidenziano i rapporti patrimoniali ed economici:

Imprese controllate

Denominazione	Crediti Commerciali €/1000	Crediti Finanziari €/1000	Debiti Commerciali €/1000	Debiti Finanziari €/1000
Humanform S.r.l.	1.192	1.446	63	
Humansolution S.r.l.	1.096	2.560	4.380	
Humangest Group S.r.l.	26	700		
Employerland S.r.l.	5		58	
Area 75 S.r.l.	2		12	
HClog S.r.l.	30	1.771	107	
Iniziative Comuni S.c.r.l.	42		33	

Denominazione	Costi €/1000			Ricavi €/1000		
	Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Humanform S.r.l.		221			247	118
Humansolution S.r.l.		7.942			554	166
Humangest Group S.r.l.						
Employerland S.r.l.					5	
HCLOG S.r.l.					15.016	
Area 75 S.r.l.					2	

La parte di crediti di natura finanziaria, relativa a finanziamenti concessi dalla Società alle imprese controllate, sono fruttiferi di interessi calcolati a normali condizioni di mercato.

In relazione alle transazioni di natura commerciale, segnaliamo che la società Humansolution S.r.l. eroga il servizio di back office e ribalta il costo di auto concesse a dipendenti di Humangest Spa; la società Humanform S.r.l. eroga il servizio di formazione a dipendenti e ribalta il costo di auto concesse a dipendenti di Humangest spa mentre la Humangest SpA effettua ribaltamento a società del gruppo di costi per auto e attrezzature di ufficio, fitti attivi in quota parte dei locali della sede di Pescara, di Roma e Milano, tutti calcolati proporzionalmente alla disponibilità degli spazi concessi.

Il consorzio Iniziative Comuni, controllato da Humansolution S.r.l., ha avuto rapporti con Humangest S.p.A. limitatamente al ribaltamento di costi sostenuti per il personale (auto, viaggi e trasferte) e per quota parte di locazione della sede di Pescara.

HC Log S.r.l., facente parte del consorzio Iniziative comuni, ha avuto rapporti commerciali con Humangest Spa per la somministrazione di personale.

Imprese Controllanti

Denominazione	Crediti Commerciali €/1000	Crediti Finanziari €/1000	Crediti da consolidato fiscale €/1000	Crediti diversi €/1000	Debiti Commerciali €/1000	Debiti Finanziari €/1000	Debiti da consolidato fiscale €/1000
SGB Humangest Holding	2.175	11.525	1.224	-	3.140	-	324

Denominazione	Costi €/1000			Ricavi €/1000		
	Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
SBG Humangest Holding		4.349			423	567

Il credito finanziario verso la società controllante SGB Humangest Holding S.r.l. è relativo al saldo a fine esercizio del finanziamento, fruttifero di interessi, concesso per la gestione operativa della controllante al netto della compensazione con la cessione dei debiti Iva e Ires conferiti da Humangest a seguito del consolidamento fiscale.

I crediti diversi sono riferiti alla rivalsa nei confronti della controllante per un contenzioso fiscale del 2005 e 2006 definito e pagato mediante accordo conciliativo con l'Agenzia delle Entrate.

I servizi fatturati dalla controllante SGB Humangest Holding S.r.l. sono relativi a costi sostenuti dalla stessa verso fornitori che erogano servizi professionali alle diverse società del gruppo in forza di accordo centralizzato finalizzato all'ottenimento di migliori condizioni economiche.

Rapporti con altre parti correlate

RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI €/000								
Denominazione	Crediti	Debiti	Costi			Ricavi		
			Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
B-Direction S.r.l.	882	595		5.189			811	
Call Direction S.r.l. in liq.		81		33				

La società ha affidato a B-Direction la formazione a valere sul fondo Formatemp, generando nel 2023 costi di formazione per Euro 5,1 milioni.

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie.

Strumenti finanziari

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Sedi secondarie

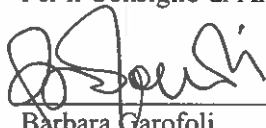
Humangest Spa opera nel territorio italiano nelle seguenti città: Alba (CN), Ancona, Bari, Bergamo, Biella (BI), Bologna, Bra (CN), Brescia, Caserta, Catania, Chivasso (TO), Ferrara, Firenze, Foggia, Frosinone, Genova, Gallarate (VA), Giulianova, L'Aquila, Latina, Lecce, Melfi, Milano, Monza (MB), Modena, Moncalieri (TO), Montebelluna (TV), Napoli, Novara, Padova, Parma, Pesaro, Pescara, Perugia, Piacenza, Pontedera, Poggibonsi (SI), Pordenone, Reggio Emilia, Rivoli (TO), Roma Nord, Roma Sud, Roma Implant, Sarezzo (BS), Saluzzo (CN), San Benedetto del Tronto (AP), Sarezzo (BS), Saluzzo (CN), Suzzara(MN), Teramo, Thiene (VI), Torino, Treviglio (BG), Treviso, Udine, Atessa-Val di Sangro (CH), Vercelli, Verona, Venezia, Vicenza.

La ripartizione geografica dello sviluppo del fatturato nel 2023 è illustrata nella tabella che segue:

REGIONE	INC % FATT SU TOT
LAZIO	20,44%
PIEMONTE	17,33%
LOMBARDIA	11,58%
VENETO	10,45%
ABRUZZO	9,63%
PUGLIA	7,03%
TOSCANA	6,15%
EMILIA ROMAGNA	5,99%
CAMPANIA	3,03%
MARCHE	2,79%
FRIULI	1,47%
SICILIA	1,19%
UMBRIA	0,88%
LIGURIA	0,81%
SARDEGNA	0,71%
BASILICATA	0,52%
Totale complessivo	100%

Milano, 27 settembre 2024

Per il Consiglio di Amministrazione



Barbara Garofoli
(Presidente)